



Giovedì 8 aprile 1999

14

LE CRONACHE

l'Unità

◆ Su 53.000 esercizi costretti a chiudere ogni anno più della metà è prosciugata dai «cravattari» Leggi inefficaci e «tassi usurari» solo sulla carta

# Usura, piaga infinita «Più vittime e meno denunce»

## L'accusa di Tano Grasso: la legge del '96 non ha frenato il fenomeno, l'ha allargato

ROMA Su 53 mila negozi che ogni anno cessano l'attività, almeno 27 mila lo fanno perché «strozzati» dagli usurai. Di questi, circa 7 mila riusciranno a riaprire cambiando ragione sociale, ma 20 mila abbandoneranno per sempre l'attività. I dati sul fenomeno, definito in forte crescita, sono stati forniti dalla Conferenza. Napoli è la capofila delle città vittime degli strozzini: l'82,7% dei commercianti che abbandonano l'attività lo fanno perché prosciugati economicamente dagli usurai. La percentuale si attesta al 56,7% a Catania, al 50,8% a Palermo, al 30,6% a Roma, mentre scende al 14,5% a Torino e al 10,6% a Milano. Altro fenomeno preoccupante è il crollo delle denunce: nel '94 erano state 3.955; poi un lento ma deciso calo fino alle 1.638 denunce del '97 e alle 1.185 dell'anno scorso.

socializzazione antiracket, Tano Grasso, ha detto che l'ambulatorio antiusura di Roma mira «soprattutto a recuperare le vittime, perché non serve denaro per vincere l'usura. Serve invece un sostegno morale, professionale e scientifico che viene fornito da penalisti, civilisti, consulenti economici e psicologi». E l'ambulatorio, per Grasso «deve servire come modello per tante altre esperienze che devono essere seguite dal volontariato». Ma secondo Busà la figura dell'usuraio sta cambiando: «a parte città ancora legate al vecchio modello come Napoli, Roma, e Bari, lo strozzino costituisce ormai società di intermediazione e finanziaria e con false fatturazioni maschera la sua attività».

Banca d'Italia. È tra di loro che si nasconde la zona grigia tra usura e criminalità organizzata». Altra questione, ma non meno gravosa per chi ha a che fare con «prestiti», è quella dei «tassi usurari» per legge ma non di fatto come sostiene l'Aushef toscana (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, postali, assicurativi) il cui responsabile Giovanni Caselli ha presentato un esposto in procura denunciando alcune banche, in particolare il Mps, il San Paolo e la Bnl che applicherebbero sui mutui ipotecari tassi di interesse fuorilegge e persino superiori a quello pubblicato sulla Gazzetta ufficiale valido per il primo trimestre dell'anno che è dell'8,70% (7,70% dal 1 aprile). Secondo l'esposto le banche in questione praticano mediamente tassi dell'11,50%, che può arrivare addirittura al 30% perché in alcuni casi viene applicata una penale a chi voglia estinguere il mutuo.

Negativamente significativo è il numero di denunce presentate a Napoli: lo scorso anno sono state 43 contro le 710 di tre anni fa. «La legge antiusura varata nel '96 paradossalmente è servita più agli usurai per sfuggire ai controlli che alle vittime», ha denunciato Lino Busà, presidente di «Sos impresa» durante la conferenza stampa di presentazione della rivista «Strumenti. Studi e ricerche», curata dal giornalista Pino Cavalcanti. «Occorre potenziare le iniziative giudiziarie, applicare le pene con più rigore, invece - ha proseguito - i processi contro gli usurai si celebrano dopo troppo tempo, le pene vengono quasi sempre patteggiate e gli strozzini possono continuare come niente fosse la propria attività».

A questo proposito Busà ha denunciato che a tre anni dalla legge non è stato ancora costituito l'Albo dei mediatori: «sono 24 mila - ha detto - e sfuggono ad ogni controllo dell'Ufficio italiano cambi e della

# Napoli, arrestati i leader dei disoccupati

## Filmati dalla Digos durante gli scontri in piazza. Proteste di An e Forza Italia

NAPOLI Nove disoccupati organizzati appartenenti ai gruppi «Alternativa popolare per il lavoro», «Forza lavoro disponibile» e «Lista storica del collocamento» sono da ieri agli arresti domiciliari per una serie di incidenti verificatisi nel corso di manifestazioni svoltesi a Napoli. I provvedimenti sono stati emessi dal Gip del Tribunale di Napoli, su richieste della Procura, ed eseguiti dagli uomini della Digos. I reati contestati sono quelli di blocco stradale, violenza, minaccia e lesioni aggravate a pubblico ufficiale ed uso di esplosivi in occasione di manifestazioni pubbliche.

episodi al centro dei gravi disordini verificatisi in occasione di manifestazioni di protesta tenute in un periodo che va dai primi mesi del 1997 alla fine del 1998. Le indagini, coordinate dalla Procura sulla base delle informative trasmesse dalla Digos, hanno consentito di accertare «come tali episodi, che come è noto si verificano a Napoli con frequenza quasi quotidiana e creano gravi problemi alla circolazione ed ingenti danni all'arredo urbano, abbiano visto la partecipazione attiva sempre degli stessi soggetti, e come questi si siano distinti per la particolare violenza dei metodi di protesta, giacché le manifestazioni da essi indette sono quasi sempre degenerare in incidenti».

I destinatari dei provvedimenti restrittivi sono Giuseppe Ponticelli, Giovanni Vassallo, Giovanni Marescanti, Antonio Buonocore, Salvatore Lezzi, Carmine Rospaolo, Giuseppe Carbone, Giovanni Puglisi e Salvatore Alfiero. I reati si riferiscono a vari episodi di centro dei gravi disordini verificatisi in occasione di manifestazioni di protesta tenute in un periodo che va dai primi mesi del 1997 alla fine del 1998. Le indagini, coordinate dalla Procura sulla base delle informative trasmesse dalla Digos, hanno consentito di accertare «come tali episodi, che come è noto si verificano a Napoli con frequenza quasi quotidiana e creano gravi problemi alla circolazione ed ingenti danni all'arredo urbano, abbiano visto la partecipazione attiva sempre degli stessi soggetti, e come questi si siano distinti per la particolare violenza dei metodi di protesta, giacché le manifestazioni da essi indette sono quasi sempre degenerare in incidenti».

I destinatari dei provvedimenti restrittivi sono Giuseppe Ponticelli, Giovanni Vassallo, Giovanni Marescanti, Antonio Buonocore, Salvatore Lezzi, Carmine Rospaolo, Giuseppe Carbone, Giovanni Puglisi e Salvatore Alfiero. I reati si riferiscono a vari episodi di centro dei gravi disordini verificatisi in occasione di manifestazioni di protesta tenute in un periodo che va dai primi mesi del 1997 alla fine del 1998. Le indagini, coordinate dalla Procura sulla base delle informative trasmesse dalla Digos, hanno consentito di accertare «come tali episodi, che come è noto si verificano a Napoli con frequenza quasi quotidiana e creano gravi problemi alla circolazione ed ingenti danni all'arredo urbano, abbiano visto la partecipazione attiva sempre degli stessi soggetti, e come questi si siano distinti per la particolare violenza dei metodi di protesta, giacché le manifestazioni da essi indette sono quasi sempre degenerare in incidenti».

# Marchio doc per tutelare i bimbi schiavi

Un marchio sociale contro lo sfruttamento dei bambini-schiavi. La Commissione Industria del Senato ha approvato in sede referente il ddl che prevede l'istituzione di un Albo Nazionale dei prodotti realizzati senza lo sfruttamento del lavoro minorile. L'importante provvedimento prevede nel nostro Paese l'istituzione di un sistema di certificazione in cui le imprese dichiarano di non utilizzare manodopera minorile durante le fasi di raccolta e lavorazione del prodotto.

# Su Giubileo e nuove imprese «l'ombra nera degli strozzini»

ROMA L'arrivo del Giubileo e, con esso, l'illusione di poter cogliere l'occasione data dal flusso di turisti e pellegrini per fare facili e redditizi affari aprendo attività commerciali, aumenta in modo esponenziale il rischio usura, già altissimo nella Capitale. «L'usura - spiega Tano Grasso, coordinatore nazionale delle associazioni antiracket e presidente dell'ambulatorio antiusura di Roma - nasce da una situazione di indebitamento. E l'indebitamento spesso nasce a sua volta da una facile illusione di guadagni immediati: e allora, si investe senza avere congrui capitali iniziali, ci si indebita e si perde completamente di vista il rapporto costi-benefici. Realmente non essere un rischio». «Attenzione - avverte Grasso - non basta aprire un esercizio commerciale per risolvere i problemi economici: senza capitali, senza investimenti, senza professionalità si rischia anzi di acuirsi in maniera drammatica e di cadere fra le braccia degli usurai, carnefici travestiti con i panni dei salvatori». Il Giubileo, spiega Luigi Ciatti direttore dell'ambulatorio romano, «allargando la platea può senz'altro far aumentare il fattore rischio rispetto agli agguati dell'usura: se si riesce a far capire i rischi di un super indebitamento, si fa l'unica azione veramente efficace contro lo strozzinaggio».



L'«Ambulatorio antiusura» di Tano Grasso

# Casa, si abbassano i tassi sui mutui

## Nuova legge sull'edilizia agevolata

ROMA Le norme per il sostegno e il rilancio dell'edilizia pubblica residenziale sono legge. Il testo, al termine di un percorso travagliato con ripetute andate e ritorni tra Camera e Senato, è stato ieri definitivamente approvato, con i voti della maggioranza, dalla commissione Lavori pubblici del Senato, in sede deliberante. Il provvedimento contiene - ha commentato il relatore, Sergio Vedovato (Ds) - una serie di norme particolarmente attese che risolvono problemi economici e procedurali molto concreti.

«Si elimina - per Vedovato - una vera e propria distorsione, il trasferimento di risorse pubbliche alle banche per abbattere tassi di interesse che risultano comunque superiori a quelli di mercato: un regalo del tutto ingiustificato ad un sistema creditizio che non si preoccupa minimamente del cliente».

Una serie di norme permettono di abbassare i tassi dei mutui di edilizia agevolata e dei cosiddetti «mutui Goria». Sono tese a risolvere i problemi di quanti avevano stipulato mutui per la casa, all'epoca favorevoli, ma che, per effetto della consistente successiva riduzione del costo del denaro, si trovano oggi ad essere beffati pagando tassi superiori a quelli correnti di mercato. A volte, in maniera anche abbastanza pesante. Ad esempio i tassi attuali dei mutui, stipulati in base alle legge Goria del 1986 sono al 9,2%, almeno quattro punti cioè, se non di più, del tasso corrente. Anche nel caso dei mutui di edilizia agevolata, i tassi sono superiori di qualche punto a quelli correnti. La nuova norma prevede la rinegoziazione a favore dei privati utilizzatori dei mutui. Il beneficio si estende naturalmente a favore dello Stato e delle regioni, che concorrono al finanziamento dell'edilizia pubblica con cifre non indifferenti.

«Tra le altre norme più significative: la regolazione in modo più semplice ed elastico della cessione ai soci del patrimonio delle cooperative a proprietà indivisa; la facoltà data alle cooperative dei militari e dei poliziotti di vendere o affittare l'alloggio; la destinazione di 20 miliardi per contributi integrativi alle cooperative private che abbiano già iniziato o ultimato i lavori. Un'altra disposizione risolve il problema di molti assegnatari per i quali il carico finanziario era diventato talmente insostenibile da arrivare persino a superare l'intero importo dello stipendio. La nuova legge interviene anche nel settore dell'urbanistica introducendo una norma considerata di particolare rilievo. Le regioni - si stabilisce - devono approvare gli strumenti urbanistici generali e le relative varianti entro il termine massimo predefinito di 12 mesi dall'adozione dello strumento da parte del comune. Se, entro questo termine, non interviene alcuna decisione, il piano regolatore o la variante si intendono approvati. Si cerca così di mettere fine ad una deteriorata pratica dilatoria che, in mancanza di precise disposizioni anche regionali, ha impedito finora una corretta programmazione del territorio da parte degli enti locali e ha provocato notevoli incertezze agli operatori del settore. Diverse altre misure del provvedimento sono finalizzate a snellire e velocizzare tutte le procedure, ora abbastanza farraginose, per l'assegnazione degli alloggi pubblici. Sono state soppresse dalla Camera una serie di norme che riguardavano interventi in materia ambientale perché previste da altro provvedimento. Restano, invece, in vita quelle che riguardano la difesa del suolo e le risorse idriche, e alcune disposizioni speciali relative ai comuni di Venezia e di Chioggia, tra le quali l'obbligo per i mercati all'ingrosso e al minuto, gli impianti sportivi e gli alberghi con più di cento abitanti equivalenti, privi di fognature, di presentare, entro il 3 giugno di quest'anno, ai rispettivi comuni, un piano di adeguamento degli scarichi. Le opere devono essere completate entro il prossimo 31 dicembre.

ABBONAMENTI A l'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che interdice per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Paolo Gambescia**  
Vicedirettore  
**Pietro Spataro**  
Vice Direttore  
**Roberto Rosciani**  
CAPO REDATTORE CENTRALE  
**Maddalena Tulanti**

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.  
PRESIDENTE  
**Pietro Guerra**  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
**Pietro Guerra**  
**Iralo Prario**  
**Francesco Riccio**  
**Carlo Trivelli**  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Iralo Prario**

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
**00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13**  
tel. 06 699961, fax 06 6783555 -  
**20122 Milano, Via Torino 48, tel. 02 802321**  
**1041 Bruxelles, International Press Center**  
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032 2850893

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**l'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione quotidiana quantitativamente all'Unità Via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta all'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167 254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918 )	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Marchette di test, 1° fasc. L. 2.020.000 (Euro 1.048,4) - Marchette di test, 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7) - Retardatori: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1) - Finanz. Legali/Concess. Aste/APPalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBLIKOMPASS S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Aree di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 567-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 156/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7303311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via L. Bionno, 15/C - Tel. 090/8508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.  
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70003941  
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70003988  
00198 ROMA - Via Silvia, 226 - Tel. 06/8336000 - 20134 MILANO - Via Lucida, 56 Tomi - Tel. 02/748271  
40121 BOLOGNA - Via Card. 8/1 - Tel. 051/6328111 - 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Merzari 48 - Tel. 055/561277

Stampa in facsimile:  
Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130  
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137  
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª, 35  
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,  
LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARiffe: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

**RICHIESTA COPIE ARRETRATE**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARiffe: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente. N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

